

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “JACOPO TOMADINI” - UDINE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2016 - 2018

Predisposto ai sensi del D. Lgs 150/2009 art. 10

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 05/02/2016



INDICE

1.	Presentazione del piano della Performance	3
2.	Sintesi delle informazioni sul Conservatorio di interesse per i cittadini e per tutti i portatori di interesse esterni.....	3
2.1	Chi siamo	3
2.2	Cosa facciamo	4
2.3	Come operiamo	5
2.4	Organico del Conservatorio	6
3.	Identità del Conservatorio	7
3.1	L'amministrazione in cifre	7
3.2	Mandato Istituzionale e missione	9
3.3	L'albero della performance	11
4.	Analisi del contesto	11
4.1	Analisi del contesto esterno.....	11
4.1.1.	Premesse storiche	11
4.1.2.	Elementi di storia della musica in Friuli	12
4.1.3.	Storia dell'istituto.....	12
4.1.4.	Contesto musicale attuale	12
4.2	Analisi del contesto interno.....	13
4.3	Gli indicatori di performance per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa	16
5.	Aree strategiche e obiettivi per il triennio 2014/2016.....	16
6.	Gli obiettivi operativi per l'anno 2014	18
7.	Coerenza con il piano di bilancio	25
8.	Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance	26



1. Presentazione del piano della Performance

Il D. Lgs 150/2009 disciplina il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti e di accrescere le competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione di premi, nel rispetto delle pari opportunità ed in un quadro generale di trasparenza.

Per conformarsi al dettato normativo ogni amministrazione è tenuta a sviluppare il ciclo di gestione della performance, coerente con il ciclo della gestione finanziaria, all'interno del quale devono configurarsi i seguenti contenuti:

definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
collegamento tra obiettivi e risorse;
monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
utilizzo di sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

All'interno del ciclo di gestione della performance vanno predisposti in ordine di tempo:

Sistema di misurazione e valutazione delle performance
Piano triennale della performance
Piano triennale della trasparenza
Relazione annuale della performance

A regime il piano della performance contiene gli obiettivi definiti su base triennale, esso viene definito dagli organi di indirizzo politico e amministrativo, in coerenza con gli obiettivi definiti nel piano di gestione del bilancio.

Gli obiettivi definiti nel piano della performance devono corrispondere a precisi requisiti e pertanto devono essere:

rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
riferibili a un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno;
commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2. Sintesi delle informazioni sul Conservatorio di interesse per i cittadini e per tutti i portatori di interesse esterni

2.1 Chi siamo

Il Conservatorio è Istituto superiore di studi musicali, sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale e svolge correlata attività di produzione. È dotata di personalità giuridica e gode di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile.

Il Conservatorio è una comunità di persone che, secondo le specifiche funzioni e competenze, concorrono a realizzarne i fini istituzionali.

Fanno parte della comunità i docenti, gli accompagnatori al pianoforte, il personale amministrativo e tecnico, gli studenti e tutti coloro che, a vario titolo, trascorrono periodi di ricerca e produzione artistica, di insegnamento e di studio presso il Conservatorio.

Le varie componenti partecipano alla vita del Conservatorio con pari dignità secondo le funzioni previste

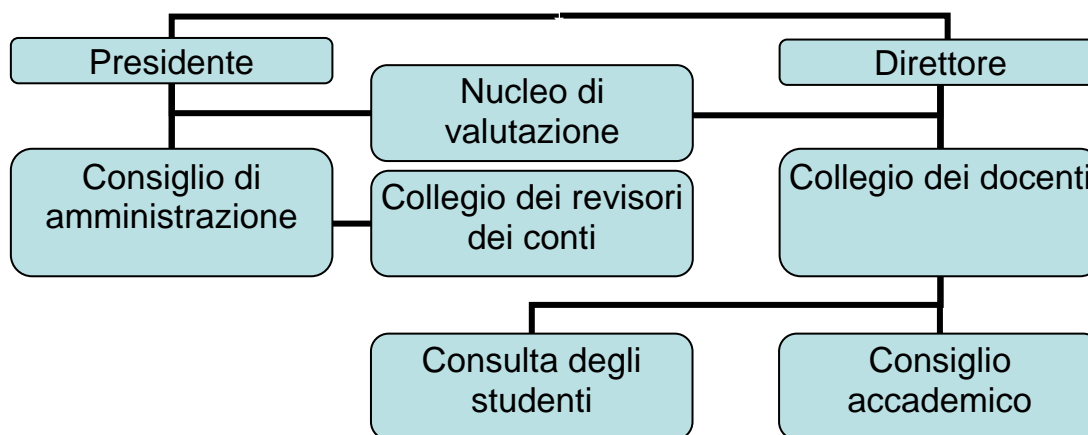


dalla normativa vigente, nel rispetto dell'Istituzione e degli altrui diritti e doveri.

Gli organi necessari del Conservatorio sono:

- il Presidente: è il rappresentante legale dell'Istituzione, fatta salva la rappresentanza legale di cui è titolare il Direttore, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- il Direttore: è responsabile dell'andamento didattico, scientifico ed artistico dell'istituzione e ne ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, e la produzione. Convoca e presiede il consiglio accademico;
- il Consiglio di Amministrazione: in attuazione delle linee di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definite dal Consiglio Accademico, stabilisce gli obiettivi ed i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell'Istituzione anche secondo programmazioni pluriennali;
- il Consiglio Accademico definisce la politica generale dell'Istituzione in funzione dello sviluppo dell'attività didattica, di ricerca e di produzione artistica, tenuto conto delle disponibilità di bilancio relative all'esercizio finanziario di riferimento;
- il Collegio dei Revisori vigila sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa; espleta i controlli di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;
- il Nucleo di valutazione ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica, della produzione artistica e del funzionamento complessivo dell'istituzione, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse;
- il Collegio dei professori svolge funzioni di supporto alle attività del consiglio accademico, secondo modalità definite dallo statuto dell'istituzione;
- la Consulta degli studenti può indirizzare richieste e formulare proposte al consiglio accademico ed al consiglio di amministrazione con particolare riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi per gli studenti.

PROSPETTO DELLA GOVERNANCE DEL CONSERVATORIO



2.2 Cosa facciamo

Il Conservatorio è sede primaria di alta formazione, di ricerca e produzione nel settore artistico e musicale e svolge correlata attività di produzione.

Svolge attività di preparazione culturale e professionale degli studenti attraverso i seguenti corsi:

Corsi Accademici triennali al termine dei quali si consegue il diploma accademico di I livello.

Corsi accademici biennali al termine dei quali si consegue il diploma accademico di II livello.

Sono inoltre attivi corsi di studio preaccademici al termine dei quali si conseguono le competenze per accedere ai corsi accademici, previo esame di ammissione.

Sono attivi in esaurimento i corsi del vecchio ordinamento.

Il Conservatorio attende allo sviluppo, la divulgazione e la conoscenza della cultura musicale, artistica e scientifica attraverso l'organizzazione di una vasta produzione artistica sul territorio comunale provinciale e regionale.

Svolge attività di ricerca artistica e scientifica anche attraverso la partecipazione a bandi regionali.



2.3 Come operiamo

Il Conservatorio opera nell'ambito della didattica, della produzione artistica, della ricerca.

Attività didattica

La struttura didattica del Conservatorio di Udine è articolata in aree e settori disciplinari che afferiscono a diversi Dipartimenti:

- a) Dipartimento degli Strumenti ad Arco e a Corda, comprendente i Settori artistico-disciplinari di Arpa, Chitarra, Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso;
- b) Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali, comprendente tutti i Settori riferiti al Jazz e alla Musica elettronica;
- c) Dipartimento degli Strumenti a Fiato, comprendente i Settori di Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Saxofono, Tromba, Trombone, Corno, Basso tuba;
- d) Dipartimento di Canto e Teatro Musicale comprendente tutti i settori riferiti alla Scuola di Canto.
- e) Dipartimento degli Strumenti a Tastiera e Percussione comprendente i Settori di Pianoforte, Organo, Clavicembalo e tastiere storiche, Strumenti a percussione, Fisarmonica, organo compl., pf. compl.;
- f) Dipartimento di Teoria e Analisi, Composizione e Direzione, comprendente i Settori riferiti alle scuole di Composizione, Direzione di banda, Direzione di coro, bibliotecario, cultura mus. gen., lettura partit., storia, teoria e solfeggio
- g) Dipartimento di Didattica comprendente tutti i Settori riferiti alla Didattica musicale.
- h) Dipartimento di musica d'insieme, comprendente i settori di Esercitazioni corali, Esercitazioni Orchestrali, Musica d'insieme per fiati, Musica da camera, Musica d'insieme per archi - quartetto

Collateralmente a detti percorsi sono attivate Masterclass, finalizzate all'approfondimento di specifiche tematiche del repertorio strumentale e della musicologia sotto la guida di eminenti personalità del mondo musicale nazionale e internazionale. Le Masterclass sono strutturate in modo continuativo con una presenza del docente distribuita su tutto l'anno accademico (piuttosto che sulla presenza di un tantum dei docenti ospiti come avviene normalmente) e possono essere frequentate dagli studenti del Biennio in alternativa ai moduli di prassi esecutiva in cui si suddividono i corsi di Prassi esecutiva delle varie scuole. Questa fondamentale peculiarità pone l'offerta di Udine su un piano di eccellenza, incidendo significativamente sulla formazione del giovane professionista della musica, che si confronta assiduamente con il grande Maestro, avendo la possibilità di instaurare rapporti che possono risultare determinanti nel corso della successiva carriera professionale. Le Masterclass sono aperte anche all'esterno, sia ai giovani professionisti non frequentanti il Biennio, sia ai professionisti già in carriera che utilizzano questo percorso come aggiornamento professionale o come formazione permanente: sotto questo aspetto tale progetto risulta un indubbio servizio per il territorio regionale.

Riguardo alle masterclass annuali, in attesa della messa in ordinamento del Biennio nel cui contesto le stesse sono costituiscono un'integrazione dell'offerta formativa, si ritiene di non attivarle per l'a.a. 2015/16.

La qualità della formazione didattica offerta è attestata altresì dal prestigioso albo di merito che ogni anno si arricchisce di nomi degli allievi partecipanti a concorsi nazionali e internazionali, all'orchestra nazionale dei conservatori, al premio delle arti.

La produzione artistica si articola in: concerti delle orchestre sinfonica e di fiati (banda) e dei cori; delle orchestre giovanili (di fiati, d'archi; della scuola media) e dei cori giovanili; laboratori di musica da camera; ensemble di musica contemporanea; orchestre speciali (brass ensemble, ventaglio d'arpe, orchestra di violoncelli, orchestra di saxofoni); Big band; concerti dei docenti. Tutte le pubbliche esecuzioni vengono registrate con apparecchiature professionali. I repertori particolari vengono presentati prima dei concerti con una breve prolusione a cura degli esecutori o di docenti musicologi.

Le migliori produzioni, compresi gli esami-concerto del Biennio sono oggetto di selezione ai fini della pubblicazione di uno o più CD all'anno.

Rientrano nell'attività di produzione, anche se con maggiore caratura didattica, la serie dei concerti degli studenti, in istituto ed in decentramento. Gli studenti del Tomadini effettuano ogni anno oltre cento esibizioni su tutto il territorio regionale, in collaborazione con enti locali e per il turismo, associazioni culturali, festival e rassegne.

L'attività musicologica e di ricerca consiste di tutta una serie di iniziative volte all'approfondimento di particolari argomenti di carattere storico-estetico, musicologico, metodologico, anche di profilo divulgativo se rivolte ad un pubblico esterno. Si realizza attraverso l'organizzazione di convegni, conferenze e seminari che si svolgono per lo più all'interno del conservatorio, spesso in collaborazione



con Uniud ed altri Enti di produzione ed Istituzioni prestigiose.

Tale attività trova la sua più alta realizzazione nell'editazione di testi, anche in collaborazione con Uniud.

Nella ricerca il Conservatorio è risultato vincitore di bandi regionali, negli anni in cui questi sono stati emanati (2008 e 2009) in sinergia con istituti di alta formazione regionali.

Non meno qualificata la rete delle **relazioni internazionali** nell'ambito del progetto Erasmus e mondo.

La mobilità internazionale extra erasmus riguarda l'area balcanica, l'area Alpe Adria, la Russia, la Cina, l'Australia. In particolare:

Progetti internazionali sono realizzati con l'Ensemble di musica contemporanea, l'orchestra internazionale UK (Udine-Klagenfurt), i Laboratori di musica da camera. Tali attività sono gestite in sinergia con i Conservatori di Klagenfurt, Lubiana, Bolzano, Graz.

Sono attivi altri collegamenti, che si concretizzano in scambi di concerti e mobilità di docenti e studenti, con istituzioni scolastiche e concertistiche di particolare rilievo quali le Università di Houston (dipartimento di musica, Moores School of Music), Stanford, Boston, i festival e le scuole gestiti dalle città gemellate con il Comune di Udine, il Mittelfest.

È stata sottoscritta una convenzione con l'università musicale di Mosca e sono in corso nuove relazioni con la Cina, a supporto del Progetto Turandot, concretizzate con l'apertura di sportelli informativi presso istituzioni musicali a Pechino e Nanchino.

Si ritiene infine di proseguire con scambi concertistici con l'area balcanica estesa fino a Grecia e Turchia.

Negli ambiti **della ricerca e della produzione** l'intenzione è quella di editare i migliori testi musicologici e teoretici prodotti dai docenti e i dischi contenenti le migliori esecuzioni di solisti e gruppi cameristici, nonché dei diversi gruppi orchestrali attivi all'interno dell'istituto. In proposito si rammenta che viene registrata la più importante attività concertistica e gli esami del Biennio e che è costituito un archivio di tali registrazioni e che all'uopo è stata aperta la cattedra di elettroacustica (COME/04).

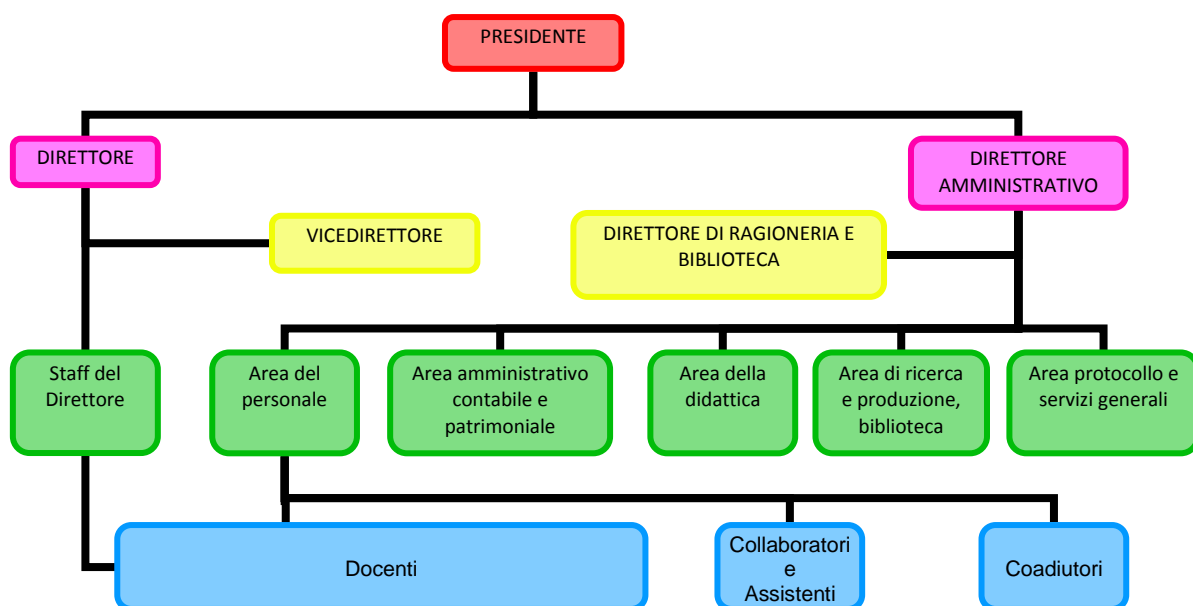
2.4 Organico del Conservatorio

Il Conservatorio è dotato di un organico di personale docente e non docente.

L'organico del personale dipendente è così composto

Direttore incaricato	1 (con esonero dall'insegnamento)
Docenti del Conservatorio	76
Direttore amministrativo	1
Direttore dell'ufficio di ragioneria	1
Collaboratore amministrativo	1
Assistenti amministrativi	8
Coadiutori	12

Organigramma



3. Identità del Conservatorio

3.1 L'amministrazione in cifre

Bilancio di previsione 2016: Composizione delle entrate per natura:

1.1	entrate contributive	
1.1.1	Contributi degli studenti	216.000,00
1.2	entrate derivanti da trasferimenti correnti	
1.2.1	Trasferimenti dallo stato	92.253,98
1.2.2	Trasferimenti dalle regioni	200.000,00
1.2.3	Trasferimenti dalle province	13.276,00
1.2.6	Trasferimenti da privati	30.000,00
1.3	Altre entrate	
1.3.2	Redditi e proventi patrimoniali	4.500,00
2.2	entrate in conto capitale o d'investimento	
2.2.2	Trasferimenti dalle regioni	87.084,46
3.1	Entrate per partite di giro	
3.1.1	Entrate aventi natura di partite di giro	
	Avanzo di amministrazione utilizzato	400.764,73
	Totale generale	1.064.159,17

Bilancio di previsione 2016: Composizione delle spese per tipologia:

1.1	funzionamento	
1.1.1	Organi dell'ente	40.500,00
1.1.2	Personale in attività di servizio	101.931,03
1.1.3	Acquisto beni di consumo e servizi	108.176,00
	Interventi diversi	
1.2.1	Prestazioni istituzionali	480.413,91
1.2.3	Oneri finanziari	200,00
1.2.5	Poste correttive	5.769,24
1.2.6	Uscite non classificabili	26.262,30
2	spese in conto capitale	
2.1.1	Acquisizioni	100.000,00
2.1.2	Acquisizioni	50.000,00



2.2.1	Rimborsi di mutui	130.626,69
3.1	Partite di giro	
3.1.1	Uscite aventi natura di partite di giro	20.280,00
	Totale generale	1.064.159,17

Prospetto delle iscrizioni all'a.a. 2015/2016

vecchio ordinamento	81 + 2 tirocinante
corsi preaccademici	293
Triennio	141 + 2 allievi erasmus
Biennio	60 + 3 tirocinanti + 2 erasmus
TFA	8
Totale:	583 (+ 4 erasmus + 3 tirocinanti)

Prospetto dei diplomi conferiti nell'a.a. 2014/2015

vecchio ordinamento	24
Triennio	16
Biennio	20
Diplomati	7
Totale:	67

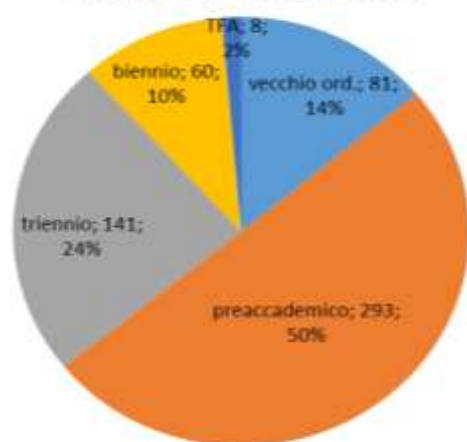
prospetto delle ammissioni per l'a.a. 2015/2016

Dipartimento	scuola	posti messi a disposizione				nuovi ammessi			transitati da altri ordinamenti o strumenti		trasferiti			totale nuovi				totale posti occupati				
		tri	bi	pa	tot	tri	bi	Pa	tri	pa	tri	vo	pa	tri	vo	bi	pa	tri	vo	bi	pa	tot
Archi	Arpa	1	2	2	5	0	1	2	1				0	0	1	2	1	0	1	2	4	
	chitarra	4	1	2	7	1	1	4					1	0	1	4	1	0	1	4	6	
	contrabbasso	1	1	2	4			2					0	0	0	2	0	0	0	2	2	
	Viola	2	2	3	7	1		2		3			1	0	0	2	1	0	0	5	6	
	violino	5	2	9	16	3	2	10		1	1	1	2	4	1	2	12	4	1	2	13	20
	violoncello	1	1	6	8	0		6	1	3				0	0	0	6	1	0	0	9	10
Canto	Canto	5	4	2	11	7	6	1					7	0	6	1	7	0	6	1	14	
Composizione	composizione	6	2	3	11	2	1	3			1		3	0	1	3	3	0	1	3	7	
	mus. corale	2	1	1	4			1					0	0	0	1	0	0	0	1	1	
	strum. Banda	1	1	2	4			2					0	0	0	2	0	0	0	2	2	
Fiati	clarinetto	5	3	1	9	5	2			1			5	0	2	0	5	0	2	1	8	
	saxofono	1	3	1	5	1		1					1	0	0	1	1	0	0	1	2	
	fagotto	1	1	2	4			2					0	0	0	2	0	0	0	2	2	
	Flauto	5	4	1	10	4	2	1					4	0	2	1	4	0	2	1	7	
	Oboe	2	2	3	7	1	3	3					1	0	3	3	1	0	3	3	7	
	Corno	2	2	2	6		1	2					0	0	1	2	0	0	1	2	3	
	tromba	1	1	1	3	0		1			2		2	0	0	1	2	0	0	1	3	
	eufonio	2	1	1	4			1					0	0	0	1	0	0	0	1	1	
	trombone	1	1	1	3								0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Tuba	2	2	0	4		1						0	0	1	0	0	0	1	0	1	
Jazz	basso elettrico	1	1	1	3	1		1					1	0	0	1	1	0	0	1	2	
	batteria	1	1	0	2	1							1	0	0	0	1	0	0	0	1	
	canto jazz	1	1	2	4		1	1					0	0	1	1	0	0	1	1	2	
	chitarra jazz	2	1	1	4	1		1					1	0	0	1	1	0	0	1	2	
	clarinetto jazz	1	1	1	3			1					0	0	0	1	0	0	0	1	1	
	contrabb. jazz	1	1	0	2								0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	pianoforte jazz	2	0	1	3	2	1	1					2	0	1	1	2	0	1	1	4	

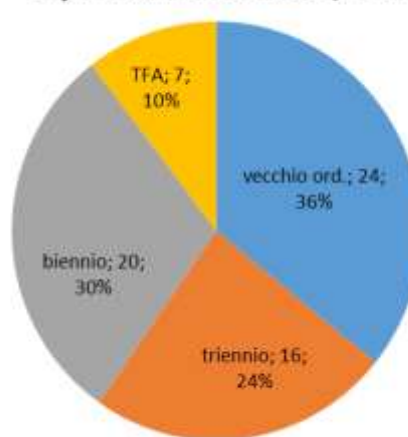


	saxofono jazz	1	2	2	5			2					0	0	0	2	0	0	0	2	2	
	tr/trb jazz	1	1	0	2	2							2	0	0	0	2	0	0	0	2	
	violino jazz	0	0	0	0								0	0	0	0	0	0	0	0	0	
tastiere	clavicembalo	2	1	0	3	1							1	0	0	0	1	0	0	0	1	
	fisarmonica	0	0	4	4			3					0	0	0	3	0	0	0	3	3	
	organo	2	3	5	10		1	5				1	0	0	1	6	0	0	1	6	7	
	percussioni	1	1	2	4			2			1		0	1	0	2	0	1	0	2	3	
	pianoforte	8	5	8	21	4	4	8			1		4	1	4	8	4	1	4	8	17	
totale		74	56	72	202	37	27	69	2	8	4	3	3	41	3	27	72	43	3	27	80	153

iscritti a.a. 2015/2016



diplomati a.a. 2014/2015



3.2 Mandato Istituzionale e missione

Il Conservatorio ha definito le sue finalità istituzionali nello Statuto di cui è dotato che è stato approvato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con Decreto Dirigenziale n. 375 del 19 settembre 2005. Attraverso lo svolgimento delle sue attività istituzionali didattiche, di ricerca, di produzione e di servizio, ha come fine lo studio, lo sviluppo, l'elaborazione e la diffusione della Musica.

Finalità primaria del Conservatorio è:

- l'istruzione musicale superiore;
- la promozione e l'organizzazione della ricerca artistica e scientifica;
- la promozione e l'organizzazione delle correlate attività di produzione;
- lo sviluppo di un sapere critico ed aperto alla collaborazione interdisciplinare;
- la preparazione culturale e professionale degli studenti;
- l'aggiornamento e la formazione dei docenti;
- l'educazione e la formazione della persona;
- lo sviluppo, la divulgazione e la conoscenza della cultura musicale, artistica e scientifica;
- lo sviluppo culturale e sociale del territorio.

Il Conservatorio, dotato di personalità giuridica, in attuazione dell'articolo 33 della Costituzione Italiana, ha autonomia statutaria, scientifica, didattica, amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile ai sensi della Legge 508/1999.

Il Conservatorio, nel perseguire i propri fini istituzionali, assicura libertà di ricerca e produzione artistica, di insegnamento e di studio, in conformità alle norme legislative vigenti.

Per la realizzazione della formazione e della produzione artistica, dell'attività di ricerca scientifica e musicologica il Conservatorio si organizza in strutture artistiche, didattiche, di ricerca e di servizio.

Per realizzare i propri obiettivi, il Conservatorio può stabilire rapporti con enti pubblici e privati, con soggetti fisici e giuridici che esercitino attività di impresa o professionali, nazionali e internazionali, attraverso contratti e convenzioni; può istituire o partecipare a consorzi con altre Istituzioni dell'Alta



Formazione Artistica e Musicale e con le Università. Tali relazioni si possono estrinsecare anche nella costituzione dei Politecnici delle Arti, così come previsto dal Regolamento di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge 508/1999.

Per assicurare il costante miglioramento dei propri livelli qualitativi e l'ottimale gestione delle risorse disponibili, il Conservatorio procede alla sistematica valutazione delle attività artistiche, didattiche, scientifiche e amministrative.

Per favorire il confronto sui problemi connessi all'attuazione dei propri fini istituzionali, il Conservatorio garantisce la circolazione delle informazioni all'interno e all'esterno delle proprie sedi.

La didattica

Il Conservatorio provvede a tutti i livelli dell'Alta Formazione Artistica e Musicale intesi alla preparazione ed alla specializzazione delle diverse figure professionali (artistiche, didattiche e scientifiche) che sono previste nei vigenti e nei futuri ordinamenti didattici.

Il Conservatorio attiva corsi di formazione cui si accede con il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, nonché corsi di perfezionamento e di specializzazione. Rilascia diplomi accademici di primo e secondo livello, nonché di perfezionamento, di specializzazione e di formazione alla ricerca in campo artistico e musicale (articolo 2, comma 5, della Legge).

Fino alla data di entrata in vigore di specifiche norme di riordino del settore, il Conservatorio attiva corsi di formazione musicale di base, disciplinati in modo da consentirne la frequenza agli alunni iscritti alla scuola media ed alla scuola secondaria superiore così come previsto dal Regolamento di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge.

Il Conservatorio può altresì esercitare attività culturali e formative destinate a soggetti esterni, purché coerenti con le sue finalità.

Il Conservatorio assume le opportune iniziative, anche in collaborazione con altri enti, al fine di orientare e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei propri studenti e diplomati.

Il Conservatorio assicura la qualità e l'efficacia della propria attività di formazione garantendo una stretta connessione tra attività di ricerca, insegnamento e produzione artistica e favorendo ogni forma opportuna di informazione, di orientamento, di appoggio alla didattica e di sostegno agli studenti.

In presenza di adeguate condizioni finanziarie e compatibilmente con la normativa vigente il Conservatorio si riserva di istituire il tutorato, disciplinato secondo le apposite disposizioni del Regolamento didattico.

La ricerca e la produzione

Il Conservatorio, tra le sue finalità, sostiene ed incoraggia la ricerca nei suoi aspetti interpretativi, storico-filologici e bibliografici, con particolare attenzione alle realtà del territorio. Coordina l'innovazione e la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi, di nuove tecnologie e di nuove tecniche artistiche. Tutela, incrementa e divulga il proprio patrimonio bibliografico, museale, audiovisivo e multimediale, attraverso molteplici iniziative.

Il Conservatorio mira alla produzione di eventi concertistici, in tutte le loro possibili valenze, eventualmente accompagnati a registrazioni e alla creazione di collane editoriali ove sia raccolta e divulgata la stessa attività di ricerca e produzione.

Soggetti della ricerca e produzione sono gli studenti e i docenti del Conservatorio che, all'occorrenza, possono essere affiancati da collaboratori esterni per l'esercizio di funzioni alle quali non sia possibile far fronte attraverso l'impiego delle professionalità interne all'Istituto.

Destinatario è il pubblico, nella sua accezione più vasta e con particolare attenzione a quello del territorio, al cui coinvolgimento il Conservatorio mira.

Le attività di ricerca e di produzione artistica qualificano il docente del Conservatorio e ne costituiscono fondamentale dovere.

Rapporti internazionali

Il Conservatorio collabora con organismi nazionali e internazionali alla definizione e alla realizzazione di programmi di cooperazione didattica, di ricerca e di produzione artistica.

Al tal fine il Conservatorio, in conformità e nel rispetto dei Regolamenti governativi di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge:

- a) stipula accordi e convenzioni con istituzioni culturali e scientifiche di altri Paesi;
- b) promuove e incoraggia gli scambi internazionali di docenti, accompagnatori al pianoforte, studenti, personale amministrativo e tecnico, anche con interventi di natura economica, anche partecipando a progetti ministeriali o comunitari (Turandot, Erasmus).

Il Conservatorio provvede a strutture per l'ospitalità anche in collaborazione con altri enti, specialmente con quelli preposti ad assicurare il diritto allo studio.



Altre attività istituzionali

Il Conservatorio svolge e favorisce attività, anche a favore di terzi, di natura didattica, di ricerca e produzione artistica, di consulenza professionale e di servizi, sulla base di appositi contratti e convenzioni.

Il Conservatorio promuove, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, iniziative dirette ad assicurare al personale docente, amministrativo e tecnico e agli studenti, servizi culturali, ricreativi, residenziali e di assistenza per l'inserimento nell'ambiente di studio e di lavoro.

Il Conservatorio può istituire e promuovere attività, rivolta anche a soggetti esterni, di formazione, aggiornamento e perfezionamento in conformità e nel rispetto dei regolamenti governativi di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge.

In particolare, in conformità e nel rispetto dei Regolamenti governativi di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge, può istituire e promuovere:

- a) incontri e corsi di orientamento per l'iscrizione agli studi musicali di livello superiore;
- b) corsi di aggiornamento e di specializzazione per il personale delle scuole di ogni ordine e grado;
- c) iniziative di rilevante interesse scientifico e culturale promosse anche da istituzioni ed enti esterni.

Per i corsi previsti dal precedente comma il Conservatorio può rilasciare specifici attestati, in conformità e nel rispetto dei Regolamenti governativi di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge. |

3.3 L'albero della performance



4. Analisi del contesto

4.1 Analisi del contesto esterno

4.1.1. Premesse storiche

Pur essendo documentata da oltre un migliaio d'anni (dal 983 d.C., ma sul colle castellano si sono rinvenuti reperti ben più antichi), Udine iniziò la sua rapida ascesa urbana verso la metà del XIII secolo, in concomitanza con il mutato atteggiamento dell'allora patriarca d'Aquileia Bertoldo verso l'Impero. Fino a quel momento i presuli friulani furono di salda fede ghibellina, ma nel 1245 il Patriarca si schiera apertamente a favore di papa Innocenzo IV, partecipando al Concilio di Lione e disertando la Dieta di Verona. Fra i diversi esiti che tale scelta comportò vi fu anche l'affermazione di Udine, insediamento urbano che in pochi decenni riuscì ad imporsi sul territorio friulano - sottraendo a Cividale il ruolo di capitale effettiva dello Stato - e a cui Bertoldo già guardava con simpatia fin da pochi anni dopo la sua nomina al solio di Ermagora. La libera e conveniente acquisizione dei lotti presso il colle castellano, sui quali costruire abitazioni e botteghe, assieme al potenziamento del vecchio mercato, alla creazione di uno nuovo, alla dotazione della chiesa di Sant'Odorico (che poi diverrà il Duomo) a scapito della più vecchia pieve castellana, alla creazione di solide e più ampie difese, oltre che ad altre facilitazioni di natura fiscale e commerciale, invogliarono lo stanziamento di friulani e "foresti" facendo aumentare di molto il numero dei residenti. I successori di Bertoldo recepirono le possibilità della giovane città, ampliandone e potenziandone i circuiti murati e concedendo altre facilitazioni ai sempre più numerosi



burgenses. Con l'avvento di Venezia (1420) Udine a tutti gli effetti era la capitale della 'Piccola patria', ove risiedevano le due massime autorità nel civile e nello spirituale, rispettivamente il luogotenente veneto e il patriarca. Con la costruzione di molte dimore a volte prestigiose, di chiese e conventi, con il rinnovamento imponente del castello dopo il terremoto del 1511, con l'abbellimento di strade e di piazze e soprattutto con il prosperare di commerci e manifatture, la città attraversò tranquillamente i secoli, giungendo propositiva e vitale – dopo la brevissima parentesi napoleonica – all'impero austriaco e, infine, all'Italia.

4.1.2. Elementi di storia della musica in Friuli

Fin dal Basso Medioevo l'attività musicale trovò la sua più alta espressione sia presso la corte patriarcale sia, soprattutto, nelle celebrazioni liturgiche che si svolgevano nelle numerose chiese cittadine, *in primis* nel Duomo. Parallelamente si sviluppò anche un'attività musicale profana, pubblica per le solennità civili, ma anche più domestica, come lo testimoniano i non rari strumenti musicali ricordati negli inventari delle dimore cittadine fin dai primi anni del Quattrocento. Il potenziamento della *schola* annessa alla prestigiosa Cappella musicale del Duomo, assieme all'arrivo a Udine di numerosi importanti musicisti come maestri, cantori e strumentisti nella medesima istituzione, contribuì a formare un buon numero di artisti che seppero farsi apprezzare ben oltre i confini locali. Nel XVI secolo, per esempio, basta ricordare Girolamo della Casa, autore di un importante trattato sulla 'diminuzione' (1584) e che divenne «capo de' concerti delli stromenti di fiato della illustrissima Signoria di Venetia», oppure il raffinatissimo compositore Floriano Candonio, maestro di musica in Casa Savorgnan. Anche per le epoche a venire l'eccellenza musicale spesso coincideva con l'attività della Cappella del Duomo, ma nel Seicento due nuove istituzioni contribuirono alla maggiore diffusione dell'*ars musica* in città. Innanzitutto la fondazione del Seminario, inaugurato nel 1601 e che contemplava, fra le altre materie, anche un serio e approfondito insegnamento musicale. Secondariamente l'erezione, nella seconda metà del secolo, del teatro voluto dalla famiglia Mantica - che, comunque, continuò precedenti esperienze realizzate in luoghi non a questo esclusivamente deputati anche se con risultati di vaglia; basta pensare a Vincenzo Giusti, autore teatrale prezioso e celebrato – attivo per quasi un secolo e che, per essere inserito in un circuito teatrale di tutto rispetto in stretto collegamento con gli impresari veneziani, contribuì non poco alla diffusione delle nuove tendenze musicali del momento. Nel Settecento una svolta si ebbe con Bartolomeo Cordans, un importante musicista che, lasciata la Dominante e una lodevole attività sia sacra che profana svolta nelle chiese, nelle case e nei teatri della capitale, decise di stabilirsi a Udine fino alla morte (1757) per oltre un ventennio. Con lui la già grande tradizione musicale del Duomo fu ulteriormente corroborata, incrementando le esecuzioni di nuovi strumentisti e cantori e, soprattutto, lasciando alla città la straordinaria ricchezza delle sue composizioni (per la maggior parte ancora manoscritte), pregevolissimi capolavori di gusto e creatività.

Dopo la sofferta fine del Settecento – con la caduta di Venezia, il 'soffio' napoleonico, l'avvento dell'Austria - il nuovo secolo portò importanti novità musicali nella Udine del tempo.

4.1.3. Storia dell'istituto

Risale al 1826 l'apertura della prima scuola pubblica di musica, voluta dalla 'Società filarmonico-drammatica udinese', costituita da cittadini amanti della musica e del teatro. La prima sede si ha nei locali superiori della loggia civica dove, oltre a un salone per i trattenimenti e un palcoscenico, vengono ricavate cinque stanze per le varie attività della Società, in particolare per la didattica musicale.

Cambiata pochi anni dopo l'originaria denominazione in 'Istituto', rimarcandone le finalità didattiche, vengono nominati i primi due insegnanti fissi: l'insegnante di canto marchigiano Giuseppe Magagnini e, di violino, il friulano Giacomo De Sabbata. A partire dal 1876, il Comune di Udine assume la gestione diretta della scuola – che nel frattempo si era denominata 'Istituto filarmonico udinese' – chiamando a dirigerla importanti personalità fra cui Mario Mascagni, al quale si deve un notevole potenziamento degli insegnamenti e il trasferimento nel bel palazzo Ottelio. Diventato civico liceo musicale, nel 1922 fu dedicato a Jacopo Tomadini, raffinato compositore friulano dell'Ottocento, autore di pagine celebrate e conosciuto a livello europeo anche per l'importante ruolo che ebbe nella riforma cecilianiana della musica sacra.

Con il pareggiamento ai conservatori prima (1925), poi con la definitiva statizzazione (1981), il Conservatorio «Jacopo Tomadini» ha ampliato ulteriormente le già buone potenzialità iniziali, formando musicisti di vaglia – alcuni affermatosi internazionalmente – e continuando a 'dialogare' musicalmente con la città, cui la creazione del nuovo teatro «Giovanni da Udine» ha consentito altri felici, maggiori sviluppi nell'ambito della musica e dell'arte.

4.1.4. Contesto musicale attuale

Istituzioni didattiche musicali in regione: n. 2 Conservatori, in Udine e in Trieste; n. 2 Licei musicali e 1 Liceo coreutico; n. 13 Scuole medie a indirizzo musicale di cui 2 a Gorizia, 3 a Pordenone, 3 a Trieste e 5 a Udine; numerose istituzioni private per lo più attivi nel settore preaccademico, di cui 96 convenzionate con questo conservatorio (comprese alcune residenti nelle province limitrofe di Treviso,



Belluno e Venezia).

Istituzioni concertistiche in regione: n. 1 fondazione lirica (in Trieste); n. 3 fondazioni teatrali (in Udine, Gorizia, Pordenone) attive anche in campo musicale; alcune orchestre private a regime occasionale o stagionale; numerose istituzioni concertistiche comunali o private (fra cui si citano le principali in Udine e provincia: Amici della musica di Udine, Accademia Ricci, Fondazione Bon; nelle altre province: Ass. Lipizer Gorizia, Teatro comunale Monfalcone, Centro iniziative culturali Pordenone, Società dei Concerti di Trieste, Fazioli Concert Hall a Sacile); oltre 100 complessi bandistici e oltre 300 complessi corali, per lo più facenti capo alle rispettive associazioni di categoria.

Le attività concertistiche e didattiche sono sostenute da enti locali, privati, e dalla Regione sulla base della LR 59/1988, 49/1983, 8/2003 art. 25, attualmente in fase di revisione.

4.2 Analisi del contesto interno

L'attività didattica del Conservatorio di Udine è espletata da 76 docenti dipendenti (diverse tipologie contrattuali), da docenti a contratto incaricati per discipline estranee ai settori didattici di appartenenza dei docenti dipendenti e da concertisti di chiara fama incaricati per tenere masterclass brevi. Sono inoltre attivi correpetitori incaricati di coadiuvare docenti le cui classi sono gravate da un numero molto elevato di iscritti. Tutti i docenti afferiscono ai dipartimenti istituiti ai sensi del dpr 212/2005, ai quali è aggiunta un'area di lavoro riguardante la musica antica, secondo la seguente tabella.

Restano esclusi gli insegnamenti di lingue straniere, per i quali sono state stipulate apposite convenzioni con l'Università, verso la quale sono smistati gli studenti tenuti alla frequenza dei medesimi.

Ai dipartimenti sono assegnati compiti di coordinamento dell'attività didattica, di controllo dei materiali didattici e degli strumenti, di proposta di progetti di produzione e ricerca, di organizzazione delle sessioni di esame.

Dipartimento	Settore disciplinare	docenti dipendenti	docenti a contratto	Corripetitori	Dipartimento	Settore disciplinare	docenti dipendenti	docenti a contratto	Corripetitori	
Archi	Arpa	1	1		Tastiere	Clavicembalo	1			
	Chitarra	2	1			Organo	3 (+1)			
	contrabbasso	1				Pratica org canto greg.	1			
	Viola	2 (+1)				Percussioni	1			
	Violino	5 (+2)				Pratica pianistica	3 (+6)		1	
	violoncello	3				Pianoforte	8			
Composizione	bibliotecario	1			nuovi linguaggi	Fisarmonica	1			
	composizione	2 (+3)				Musica d'insieme jazz	1			
	cultura mus. gen.	2				Composizione jazz	1			
	direzione	(2)				Batteria e perc. jazz		1		
	lettura partit.	2 (+2)				basso elettrico		1		
	mus. coral dir. coro	1				canto jazz		1		
	Storia	2				chitarra elettrica		1		
	strum. banda	1				contrabbasso jazz		1		
	teoria e solfeggio	5 (+2)				pianoforte jazz	(1)	1		
Fiati	Clarinetto	2			area musica antica	saxofono jazz		1		
	Corno	1				tromba jazz		1		
	fagotto	1				elettroacustica	1			
	flauto	2				viola da gamba		1		
	Oboe	2				violino barocco		1		
	Saxofono	1				violoncello barocco		1		
	Tromba	1				area discipline culturali varie	Acustica	(1)		
	Trombone Eufonio	1					liturgia		1	
Tuba	1			Informatica	(2)					
didattica	compos. did.	1			tecniche comunicaz.		(1)			
	Pedagogia	1			Consapevolezza corp.		1			
	prat. lett. voc. pf. did.	1			Diritto	(1)				
mus. Insieme	eserc. Corali	1 (+1)			Canto	accordatura pf	(1)			
	eserc. Orchestr.	1 (+1)				accomp. Pianistico	1			



	mus. ins. fiati	1 (+2)			arte scenica	1		
	musica da camera	2 (+vari)			Canto	1 (+1)		2
	quartetto	1			letter. poet. dramm.	1		
Totale		51	2			25	14	3
				Totale		76	16	3

Sotto il profilo della frequenza ai corsi, il dato è costante da alcuni anni ed è determinato dal sostanziale riempimento di ogni classe fino e spesso oltre i limiti derivanti dall'applicazione del contratto di lavoro vigente. Si ricorda in proposito che l'organico di diritto dell'istituto risulta penalizzato dalle disposizioni ministeriali che ne hanno congelato la composizione al dato registrato nell'anno 1999, anno in cui si era verificata la chiusura di alcune classi a seguito della cessazione dell'allora liceo annesso.

Per quanto riguarda i diplomi il dato complessivo è costante in linea con il grafico riportato a pag.8, con una tendenza in diminuzione dei diplomi del Vecchio Ordinamento attualmente in fase di esaurimento in favore di un aumento di quelli del Triennio.

In relazione ai diversi insegnamenti operanti nel Conservatorio di Udine, si può senz'altro affermare che sono tutti qualitativamente validi con numerose punte di eccellenza.

Oltre al personale docente e tecnico e amministrativo collaborano nella gestione delle attività, limitatamente a quanto loro consentito dalla normativa, collaboratori pianistici, collaboratori di musica da camera, assistenti di produzione, tecnici di registrazione, collaboratori linguistici per rapporti internazionali selezionati fra gli studenti partecipanti alle rispettive selezioni. In caso di mancata presenza di studenti sono incaricati esperti esterni selezionati con appositi bandi.

Il personale docente è tenuto a un monte ore ordinario di lezioni di 324 ore/anno. Ogni anno vengono inoltre assegnate circa 1.800 ore aggiuntive al personale dipendente e stipulati contratti con personale a contratto e con artisti di chiara fama per far fronte a esigenze connesse con lo svolgimento di tutte le materie previste nei piani di studio di tutte le scuole e con il numero effettivo dei frequentanti e per la realizzazione delle masterclass.

Ulteriori incarichi vengono assegnati per la gestione delle aree strategiche e la realizzazione del progetto d'istituto, comprendente ogni anno circa 50 progetti singoli relativi ad attività concertistica, relazioni internazionali, realizzazione di corsi speciali, seminari, conferenze, attività di ricerca, collaborazioni con enti istituzionali del territorio, produzione di nuove musiche, edizione di pubblicazioni discografiche e librerie.

Il Conservatorio di Udine dispone di una fitta rete di relazioni con varie istituzioni pubbliche e private dedite alla produzione concertistica e all'attività didattica musicale. Le diverse scuole sono state organizzate in reti che collaborano con il Conservatorio nell'organizzazione degli esami e dell'attività concertistica decentrata.

La **sede** del Conservatorio, di proprietà comunale è stata trasferita in uso nel 2002 all'amministrazione provinciale di Udine con una convenzione sottoscritta il 15/02/2002 che da allora cura la gestione dell'immobile e gli interventi di restauro e ristrutturazione. L'istituto ha acquisito la disponibilità del complesso immobiliare che comprende palazzo Ottelio in piazza I Maggio e il comparto dell'ex tribunale definito dalle via Verdi, piazza I Maggio (a nord -ovest) v.lo Porta (a est), via Treppo (a sud) con una convenzione del 04/09/2006.

L'immobile è stato ristrutturato per poco meno di 3/5 e destinato a sede di attività scolastica. Sono stati attuati interventi strutturali coordinati rispetto alla destinazione ad "Istituto musicale".

La situazione è ad oggi la seguente: sono completati i lotti 1,2,3,4, finanziati con risorse reperite da Provincia, Regione FVG, Stato. Una quota parte di questi lavori sono stati completati grazie ad un mutuo di € 1.105.000,00 sottoscritto dal Conservatorio con la CDP di Roma dopo aver ricevuto dalla Regione un contributo per lavori di edilizia che viene erogato in rate annuali per vent'anni. L'Istituzione ha avuto accesso al finanziamento ai sensi dell'art 5 comma 117 della Legge Regionale 28 dicembre 2007 n. 30 dopo aver sottoscritto l'Accordo di Programma con la Regione approvato con DPR n. 100/Pres del 11/04/2008. I lavori sono stati effettuati dalla Provincia con la quale è stata sottoscritta apposita Convenzione ed alla quale è stata interamente girata la somma.

Le spese effettuate per il completamento dei suddetti lotti sono le seguenti:

lotto 1	€ 723.039,00 Fondi Provincia
lotto 2	€ 672.000,00 Fondi Regione FVG
lotto 3	€ 2.540.000,00 Fondi Regione FVG



lotto 4	€ 4.255.000,00 L.289/2002
completamento lotti 3 e 4	€ 1.105.000,00 Fondi Regione FVG
	€ 9.295.000,00

Il recupero dei lotti citati ha portato al conservatorio la disponibilità complessiva seguente di locali scolastici e non: 58 aule didattiche per insegnamento e per studio; n. 1 aula informatica; n.1 aula registrazioni; n. 1 aula museo e laboratorio di liuteria; n. 3 sale da concerto per complessivi 210 posti; uffici; n. 1 sala insegnanti; archivi; biblioteca dislocata provvisoriamente in n. 6 aule adiacenti. Il totale complessivo è pari a mq. 7142 di cui mq. 2.002 aule; mq. 454 sale da concerto; mq. 166 biblioteca; mq. 100 laboratori (informatica, registrazione, museo liuteria); mq. 685 uffici; mq 3735 altri spazi (scale, archivi, depositi, servizi, corridoi e atrii, compresi anche gli spazi ricavati nella pertinenza "ex asilo notturno").

Si è convenuto con il Comune di Udine, un progetto per l'unione del patrimonio della sezione musicale della biblioteca comunale Joppi con quello della biblioteca del Conservatorio in modo da incrementare le opere a disposizione e offrire un polo bibliotecario musicale di rilevanza regionale ad uso del Conservatorio, dell'Università e degli studiosi in genere.

Restano da ristrutturare:

Lotto 5. Affaccia su via Treppo da attuale porzione ristrutturata, a sx (guardando la facciata su Via Treppo) sino al primo ingresso secondario. Disposto su 3 piani, comprende l'anzidetto accesso esterno, n. 2 aule di medie dimensioni, il corridoio di accesso al lotto 8, ma soprattutto un ulteriore vano scale, il cui ripristino è indispensabile per il completamento del piano di sicurezza complessivo dell'intero stabile e delle porzioni già in uso, consentendo il recupero delle ulteriori vie di fuga dai piani superiori. Costo previsto per il pieno recupero: € 620.000,00

Lotto 6. Affaccia su via Treppo dall'accesso secondario di cui sopra fino all'estremità dell'ala principale in vista di Porta Manin. Sempre disposto su 3 piani, comprende n. 2 aule di grandi dimensioni, n. 11 aule di medie dimensioni e il corridoio di accesso al lotto 5. Il lotto 6 comprende anche la sistemazione del tetto dei bracci non ancora ristrutturati (perpendicolare che affaccia sul cortile e obliquo che dà sulla roggia), indispensabile in quanto a rischio crollo, al fine di mettere in sicurezza le aree contermini e le vie di fuga immettenti alle medesime aree; costo previsto: € 1.930.000,00.

Lotto 7 (ex casa del custode dell'ex tribunale). Disposto su 3 piani obliqui rispetto all'ala principale, insiste sulla roggia ed è destinato, in 2 grandi sale e 3 stanze di medie dimensioni, corridoi, doppia rampa di scale e ascensore, all'anzidetta biblioteca congiunta. Non è ipotizzabile al momento il reperimento delle risorse finanziarie necessarie (circa € 1.236.000,00).

Lotto 8. Affaccia sul cortile interno ed è costituito dal braccio perpendicolare rispetto all'ala principale, sempre su tre piani. È destinato ad aula organo (prevista ad altezza doppia) dove andrà a collocarsi definitivamente l'organo Mascioni/Zanin recentemente restaurato e comprenderà altre 4 aule nelle quali troveranno collocazione ideale le lezioni di strumenti a percussione (attualmente ristrette in uno spazio altrimenti destinabile a sala per pubblici spettacoli). Non è ipotizzabile al momento il reperimento delle risorse finanziarie necessarie (circa 1.500.000,00).

Ulteriori lotti. Resta da sistemare la porzione di portico semicircolare che collega l'esedra al centro del cortile e il lotto 8 e l'Auditorium, attualmente ospitato nella ex sala udienze della palazzina costruita al centro del cortile, già sede della Corte d'assise per la quale sono già stati effettuati studi di fattibilità di una possibile ricostruzione con destinazione a pubblico spettacolo e sala prove per i complessi orchestrali e corali del Conservatorio.

Rispetto a questa situazione si prevedono i seguenti finanziamenti

lotto 5	Provincia di Udine	€ 620.000,00
lotto 6	contributo regionale di cui alla delibera 54 del cda del 08/09/2015	€ 1.630.000,00
	Contributo ministeriale già acquisito per il 2014	€ 100.000,00
	Totale lotto 6	€ 1.730.000,00
Totale finanziamenti disponibili		€ 2.350.000,00

A fronte delle spese sopra indicate che si riassumo

lotto 5		€ 620.000,00
lotto 6	Ala principale	€ 1.630.000,00
	Tetti bracci obliquo e perpendicolare	€ 1.300.000,00
	Totale lotto 6	€ 1.930.000,00



Totale spese previste	€ 2.550.000,00
-----------------------	----------------

Differenza da coprire con ulteriore finanziamento Miur per il 2015 € 200.000,00

Il recupero dei lotti 5 e 6 porterà al conservatorio la disponibilità seguente di locali scolastici: n. 15 aule su 433 mq; 701 mq di spazi altri (scale, archivi, depositi, servizi, corridoi e atrii) danno luogo a un complessivo di mq 1.134,00.

La maggior disponibilità di aule di medie e grandi dimensioni che deriverà dagli anzidetti lavori metterà il Conservatorio di Udine nella condizione di dislocare buona parte delle lezioni in spazi adeguati, anche quelle attualmente collocate nelle 16 aule di piccole dimensioni, che viceversa potranno tornare alla loro originaria destinazione di aule per studio individuale.

In presenza di ribassi deriverà inoltre la sistemazione acustica e generale dell'ex sala udienze ora sala concerti, la sistemazione acustica di alcune aule dei lotti già ristrutturati.

4.3 Gli indicatori di performance per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa

Al momento non sono disponibili indicatori.

Il gruppo di lavoro incaricato di fornire proposte e raccomandazioni al Consiglio Direttivo dell'ANVUR, ha elaborato un documento strutturato ai fini della valutazione ed autovalutazione delle Istituzioni AFAM e identificare opportune linee al fine di giungere alla valorizzazione ed alla razionalizzazione del sistema AFAM.

Lo stesso gruppo di lavoro è intento a individuare i Criteri di valutazione delle Istituzioni del comparto AFAM e attualmente è in atto una campagna di divulgazione di tali criteri, tramite incontri in diverse sedi, fra cui il conservatorio di Udine.

Per quanto riguarda la performance individuale si segnala:

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2011 ed in particolare art.5 (Sistema di misurazione e valutazione della performance), secondo cui il Miur deve stabilire con apposito Provvedimento il Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui all'art. 7 del D.Lgs 150/2009; di questo le istituzioni devono avvalersi per adottare metodi e strumenti di misurazione e premio delle performance;
- art.10 (Misurazione, valutazione e trasparenza della performance), secondo cui l'ANVUR individua specifici obiettivi, indicatori e standard nonché le modalità per assicurare il ciclo di gestione della performance; di questo le Istituzioni devono avvalersi per assicurare misurazione e valutazione della performance, sistemi premianti, trasparenza.

5. Aree strategiche e obiettivi per il triennio 2016/2018

Il Conservatorio esplica il proprio mandato istituzionale e la missione attraverso l'individuazione delle aree strategiche sulle quali costruisce gli obiettivi da raggiungere.

Il Conservatorio ha individuato come prioritari per l'a.a.2015/2016 (triennio 15/16-16/17-17/18) i seguenti obiettivi:

A Sviluppo dell'area didattica e servizi agli studenti

1	Manutenzione programmi di studio dei corsi accademici di II livello e dei relativi esami; manutenzione regolamenti; revisione regolamento di disciplina; revisione regolamento ore aggiuntive; creazione regolamento riconoscimenti
2	messa a ordinamento dei Corsi Accademici di II livello e revisione dei relativi piani di studio;
3	Valorizzazione dell'attività di accompagnamento e dell'attività musicali d'insieme, anche con la collaborazione a tempo parziale degli studenti;
4	consolidamento del servizio di orientamento per la predisposizione dei piani di studio e del repertorio annuale dei corsi di II livello, anche avvalendosi della collaborazione di studenti a tempo parziale (facilitatori, accoglienza, supporto, organizzazione didattica, contatti con docenti, info), anche tramite l'organizzazione di riunioni e assemblee;
5	Aggiornamento sistema scolastico musicale territoriale coordinato dal Conservatorio; revisione e



	potenziamento convenzioni, anche con smim e licei musicali
6	potenziamento sistema di borse di studio e premi e delle collaborazione a tempo parziale (150 ore), incremento servizi in collaborazione con Ardiss
7	formazione operatori per il territorio (maestri di coro, direttori banda, insegnanti); revisione metodologia solfeggio;

B Sviluppo della produzione artistica

1	gestione produzione artistica in relazione alle risorse umane con riferimento agli studenti dei corsi avanzati, dei gruppi orchestrali costituiti e con la partecipazione attiva dei docenti;
2	gestione produzione artistica in relazione all'attività didattica preaccademica e accademica di primo livello; gestione concerti interni ed esterni scuola di organo
3	realizzazione progetti con Miur: Orchestra nazionale studenti; premio delle arti; Radio Vaticana, Suona Italiano, Suona Francese ecc;
4	potenziamento e consolidamento sinergie con altri conservatori al fine della produzione di attività concertistiche congiunte nonché con i Teatri e gli Enti di produzione della Regione;
5	gestione attività sul territorio della provincia di Udine nonché delle province di Pordenone e Gorizia attraverso collaborazioni con enti locali, associazioni musicali anche amatoriali, bande e cori;
6	gestione servizi tecnici e sicurezza con particolare riferimento all'attività di produzione interna; supporto tecnico registrazioni

C Sviluppo del settore ricerca, alta formazione e biblioteca

1	sviluppo dell'attività di ricerca nei settori di interesse, in particolare musicologia, teoria della musica, organologia ecc. articolata in: conferenze specialistiche; linea editoriale (anche on line) libreria e discografica, mirante alla promozione e divulgazione dei migliori lavori di ricerca dei docenti, anche in collaborazione con l'Università di Udine, e della migliore attività concertistica svolta; attività di ripresa audio-video di tutti i concerti e degli esami-concerto e messa a disposizione dei relativi documenti multimediali; partecipazione a bandi regionali anche in collaborazione con enti e atenei anche extraregionali;
2	sostegno alla scuola di composizione, all'attività compositiva e alle nuove creazioni anche con riferimento ai laboratori interni e internazionali;
3	attivazione di un polo mediabibliotecario comprendente i fondi a carico al conservatorio, quelli afferenti alla sezione musicale della Biblioteca civica "Joppi", anche in collaborazione con l'Ateneo udinese; adesione a archivio regionale digitale Sebina, e migrazione dati catalogo (ricatalogazione) sul medesimo; gestione sala ascolto CD; potenziamento prestito librario e discografico; avvio delle procedure di digitalizzazione dei più significativi fondi librari in carico alla biblioteca
4	sviluppo dei temi sottoscritti nella convenzione quadro con l'Università di Udine: regolamentazione della doppia frequenza, facilitazioni in favore degli studenti del conservatorio in ordine alla frequenza di corsi universitari, in particolare corsi di lingue straniere, e corsi di italiano per stranieri, organizzazione di servizi in comune (ufficio stampa, radio web, sala per registrazioni, interventi logistici, uso dell'aula magna dell'ateneo), partecipazione all'attività concertistica del conservatorio da parte di studenti universitari;
5	partecipazione al sistema dell'alta formazione regionale al fine di garantire al Conservatorio di Udine il giusto ruolo nella definizione dei criteri e delle modalità che verranno assunte dalla nuova normativa regionale;
6	Intensificazione di rapporti con l'ANVUR e con gli amministratori del Processo di Bologna, finalizzati all'assunzione da parte del conservatorio di Udine di un ruolo attivo nella definizione dei criteri in via di adozione per la valutazione degli istituti e dell'attività dell'Afam; attivazione procedure per accreditamento corsi di diploma; Rapporti con Nucleo di valutazione
7	valorizzazione strumenti storici e liuteria di pregio e cura del museo della liuteria; partecipazione al censimento nazionale patrimonio strumentale; ricognizione patrimonio strumentale privato sul territorio
8	formazione del personale (lingue straniere, informatica, normativa di settore, gestione spettacoli)

D Sviluppo area informatica, comunicazione e organizzazione



1	Adozione tecnologie informazione e comunicazione: avanzamento piano informatico; sviluppo delle procedure online; gestione sistemi di comunicazione on line rivolti all'esterno e all'interno tra tutte le aree presenti (studenti, docenti, amministrativi, tecnici); database server; estensione WiFi e cablaggio ala tribunale; Convenzione con Garr; trasparenza;
2	promozione dell'immagine e dell'attività del Conservatorio anche mediante l'intensificazione dei rapporti con massmedia e social network (facebook), WA, Twitter; gestione mailing list pubblico e autorità, personale interno, studenti, ex studenti e acquisizione nuovi contatti;
3	Funzionamento organi di gestione. Miglioramento servizi amministrativi tramite individuazione responsabili di settore e coordinatori d'area
4	Manutenzione edilizia, manutenzione e gestione beni e attrezzature didattiche, potenziamento servizio prestito a studenti

E Sviluppo dell'internazionalizzazione

1	sviluppo mobilità Erasmus
2	sviluppo internazionalità extraerasmus (Cina - progetto Turandot, Russia, Alpeadria, Area Balcanica, Australia) e attivazione corsi speciali connessi; rapporti con istituti italiani di cultura
3	sviluppo accoglienza studenti stranieri, sportello linguistico, sviluppo progetti in collaborazione con Welcome-office (anche tramite la collaborazione di studenti a tempo parziale)

Gli obiettivi per la trasparenza

In conformità al D.Lgs.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", il Conservatorio organizza la sezione Amministrazione sul sito web istituzionale del Conservatorio.

Gli obiettivi che il Conservatorio intende perseguire attraverso il Programma per la Trasparenza e l'Integrità corrispondono, in ragione dell'oggetto e della finalità, alle seguenti linee di intervento:

- Attuazione del D.Lgs. 33/2013;
- Definizione dei flussi informativi - Azioni correttive e di miglioramento della qualità delle informazioni
- Semplificazione del procedimento – Attivazione di servizi on line;
- Iniziative di comunicazione della trasparenza e strumenti di rilevazione dell'utilizzo dei dati pubblicati.

6. Gli obiettivi operativi per l'anno 2016

Il Consiglio Accademico ha specificato all'interno degli obiettivi triennali come sopra individuati gli obiettivi strategici per l'anno accademico entrante:

Il Consiglio Accademico ha specificato all'interno degli obiettivi triennali come sopra individuati gli obiettivi strategici per l'anno accademico entrante:

1. György Ligeti nel decennale della scomparsa
2. Completamento del rinnovamento tecnologico e informatico
3. Incremento dell'attività editoriale, discografica e letteraria
4. Approfondimento Processo di Bologna
5. Miglioramento tutoraggio e consulenza piani di studio e programmi
6. Collaborazione con istituzioni orchestrali, corali, bandistiche del territorio
7. Consolidamento della rete di scuole convenzionate
8. Prosecuzione delle iniziative volte allo sviluppo del sistema nazionale dei conservatori, anche tramite lo scambio di iniziative e mobilità docenti e studenti

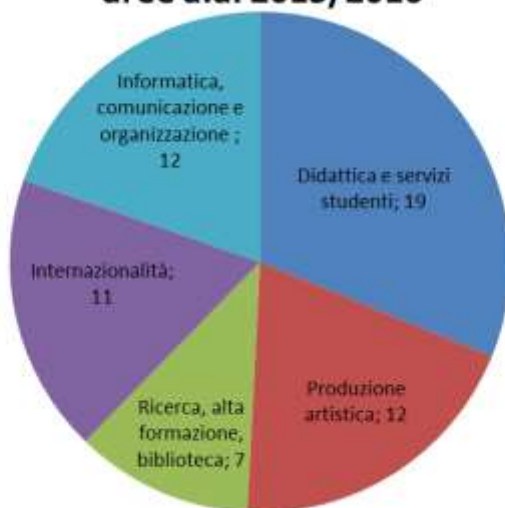
Individuate le aree strategiche sulle quali costruire gli obiettivi da raggiungere, a ciascuna area è assegnato un peso percentuale che può variare di anno in anno in base alla politica di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definita dagli organi di governo del Conservatorio.

Le aree strategiche ed il peso percentuale individuati dall'Amministrazione per il 2015/2016 sono:



area	Peso
Didattica e servizi studenti	19
Produzione artistica	12
Ricerca, alta formazione, biblioteca	7
Internazionalità	11
Informatica, comunicazione e organizzazione	12
Totale	61

aree a.a. 2015/2016



Per ciascun obiettivo sono individuate delle figure di sistema e un piano di attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo.

Attività relative alla produttività collettiva dei docenti

Ambito	Figura di sistema Incarico	Attività	
Didattica	accompagnatore al pf	1	svolge funzione di accompagnamento pianistico per esami, saggi, concerti.
	coordinatore accompagnamenti pianistici	1	sente le necessità dei professori
		2	organizza il piano degli interventi (monte ore per ciascun ambito)
		3	svolge funzione di accompagnamento pianistico per esami, saggi, concerti.
		4	attribuisce il piano di lavoro ai singoli pianisti accomp.
		5	svolge funzione di controllo e monitoraggio
	Coordinatore attività musicali d'insieme	1	coordina docenti materie d'insieme e studenti biennio relativamente alle attività musicali d'insieme
		2	crea gruppi musicali in base alle esigenze di organico dei repertori assegnati e ai piani di studio
	referente aggiornamento regolamenti didattici	1	verifica e revisiona regolamenti didattici interni
	responsabile collegamento con scuole di musica	1	tiene i rapporti con le istituzioni scolastiche musicali convenzionate per l'attività didattica preaccademica
2		sovrintende alla gestione degli esami nelle scuole convenzionate	
responsabile programmi recital biennio	1	assiste allievi biennio per predisposizione programmi annuali prassi esecutiva e musica d'insieme con successivo controllo	
	2	elabora calendario esami discipline esecutive (recital	



			biennio)
	Sovrintendente programmi di studio e d'esame e Referente processo di Bologna	2	raccoglie dai dipartimenti e dai docenti proposte e pareri in merito ai programmi
		3	revisiona i programmi e li sottopone all'approvazione del CA
		4	cura la conservazione dei programmi approvati
		5	inoltra i programmi ai responsabili del Sito web per la pubblicazione
	tutor corsi accademici strumenti orchestra	1	offre consulenza agli allievi di triennio e biennio delle scuole di strumenti a fiato, arco e percussioni, per redazione Piani di studio
		2	controlla i Piani di studio presentati dagli allievi e le variazioni ai medesimi
		3	istruisce e gestisce le pratiche per il riconoscimento dei crediti
		4	controlla Piani di studio studenti a doppia frequenza
	tutor corsi accademici strumenti vari	1	offre consulenza agli allievi di triennio e biennio delle scuole di canto, strumenti a tastiera, strumenti a pizzico, per redazione Piani di studio
		2	controlla i Piani di studio presentati dagli allievi e le variazioni ai medesimi
		3	istruisce e gestisce le pratiche per il riconoscimento dei crediti
		4	controlla Piani di studio studenti a doppia frequenza
Produzione artistica	Coordinatore concerti allievi sul territorio	1	gestisce i contatti con enti locali, associazioni culturali, istituzioni concertistiche
		2	tiene i contatti con i professori per l'individuazione degli studenti o degli ensemble
		3	tiene i contatti con gli studenti per la definizione dei programmi e dei calendari dei concerti
		4	controlla tutti i materiali (programmi, foto, curricula) in uscita
	Direttore artistico delle produzioni	1	organizza, coordina, monitora l'andamento dei singoli progetti musicali; cura la promozione della produzione artistica
		2	attiva i responsabili di palcoscenico individuati dal direttore
		3	attiva i referenti di progetto
		4	attiva i progetti proposti dal Miur
		5	promuove e gestisce convenzioni con teatri e enti di produzione della Regione e le sinergie con altri conservatori
	responsabile concerti allievi e concerti scuola di organo	1	contatta i professori di strumento per le proposte dei saggi di classe
		2	organizza calendario saggi di classe
		3	redige i programmi di sala
		4	organizza il calendario delle audizioni per i concerti di fine anno
		5	coordina i dipartimenti per le audizioni
6		elabora il calendario, compone i programmi dei concerti	
7		tiene i contatti con le singole chiese per l'utilizzo durante l'anno accademico dell'organo per lezioni, saggi, concerti	
8		tiene i contatti con i professori di organo per la stesura di progetti concertistici	
9		organizza calendario concerti organo	
10		analisi delle necessità tecnico logistiche e relativa messa in opera	
Ricerca e alta formazione e biblioteca	Coordinatore progetti di ricerca e rapporti sistema alta formazione regionale	1	seleziona materiale audio relativo alle più significative produzioni concertistiche e esami concerto
		2	organizza le registrazioni delle produzioni artistiche, dei concerti esame, dei saggi interni, in sede e fuori sede.
		3	gestisce l'archivio delle registrazioni e organizza la produzione di copie per gli allievi e i professori su richiesta



		4	cura la editazione dei testi selezionati e approvati dal CA	
		5	riunioni in Regione a Trieste per gruppi di lavoro area science park	
		6	individua progetti di divulgazione e ricerca sul territorio (Regione, Univesità, altri enti)	
		7	gestisce corsi di laurea congiunti con Uniud	
		responsabile laboratorio di composizione	1	tiene i contatti con le accademie per organizzare la mobilità studenti e docenti, attività didattica e concerti
			2	partecipazione a riunioni di lavoro in sede e nelle aree interessate
			3	gestisce l'ensemble di musica contemporanea
	responsabile liuteria di pregio e museo della liuteria	1	controllo stato strumenti e manutenzione, segnala le necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in contatto con il liutaio designato	
		2	sovrintendenza procedure prestito e assicurazione	
		3	sovrintende alla consegna e alla restituzione degli strumenti di liuteria verificandone lo stato e il corretto utilizzo	
		4	cura e gestisce la bottega di liuteria	
		5	coordina e gestisce visite e attività laboratoriali riguardanti la bottega di liuteria	
	Internazionalit�	coordinatore internazionalit�	1	attiva e gestisce rapporti e convenzioni ai fini della mobilit� allievi e docenti per attivit� didattica e produzioni musicale: Area Alpeadria (conservatori Bolzano, Trieste, Lubiana, Klagenfurt); Area Balcanica; Cina; Russia; Australia
2			gestisce la promozione e l'informazione presso docenti e studenti al fine di incentivare i movimenti in uscita	
3			cura l'accoglienza di studenti stranieri e sportello linguistico	
4			partecipa a meeting e congressi	
coordinatore Progetto Erasmus		1	Coordina e gestisce la mobilit� Erasmus e placement di docenti e allievi; rapporti e rendicontazioni; riconoscimento crediti	
		2	partecipa a convegni erasmus e AEC	
		3	contatta istituzioni partner per realizzazione delle mobilit� in entrata e in uscita dei docenti e degli allievi	
		4	gestisce la promozione e l'informazione presso docenti e studenti al fine di incentivare i movimenti in uscita	
		5	gestisce i rapporti con l'Agenzia Nazionale Erasmus per risoluzione problematiche, per chiarimenti, monitoraggi, adempimenti via mail.	
		6	cura l'accoglienza di studenti stranieri e sportello linguistico	
area informatica comunicazi one e organizzazi one	referente informatica	1	Verifica e gestisce il regolamento per l'utilizzo delle postazioni informatiche e della rete wifi;	
		2	collabora con l'amministratore di sistema per la ristrutturazione e gestione complessiva del sistema informatico dell'istituto	
		3	organizzazione sistemi informatici di comunicazione (totem, sistemi video)	
		4	gestisce la promozione dell'immagine e dell'attivit� del Conservatorio mediante social network – facebook, WA, Twitter;	
	responsabile sito internet	1	web master	
		2	responsabile accessibilit� e pubblicazione dei contenuti sul sito web	
		3	sovrintende trasmissioni RadioWeb per la parte attinente alla Musica	
	responsabile ufficio stampa	1	stesura dei comunicati stampa	
		2	contatti con le testate giornalistiche	
	segretario verbalizzante consiglio accademico	1	redige i verbali	



Attività relative alla produttività individuale dei docenti

Incarico	Attività	
docente concertista	1	concertista solista 4 punti; in formazioni da camera 3 punti forfettariamente determinati
	2	aggiunto in orchestra e/o laboratori cameristici 2 punti forfettariamente determinati
docente collaboratore in attività integrative	1	Corripetitore
	2	Collaboratore quartetto e musica da camera
	3	Pianista accompagnatore
docente conferenziere	1	conferenziere 3 punti forfettariamente determinati
docente direttore complessi orchestrali e corali	1	organizzano e dirigono le orchestre d'archi, di fiati, jazz, brass band, di saxofoni, di violoncelli, di arpe: 4 punti forfettariamente determinati per ogni concerto
responsabile palcoscenico e logistico	1	organizzazione e gestione eventi in relazione alle necessità individuate: reperimento partiture musicali, service tecnico, trasporti materiali e persone, accordature, stampe, direzione tecnica dell'allestimento del palcoscenico
responsabile registrazioni	1	effettua le registrazioni, la postproduzione e la masterizzazione delle produzioni artistiche individuate dal direttore artistico

Attività relative alla produttività collettiva del personale amministrativo e tecnico

Ambito	Figura di sistema-Incarico	Attività	
Didattica informatica comunicazione e organizzazione	assistente amministrativa coordinatore area personale	1	organizzazione del lavoro dell'unità organizzativa con elevato grado di autonomia e responsabilità del lavoro svolto
		2	attività di formazione del personale con funzione di supporto nelle varie fasi di predisposizione delle pratiche
		3	assunzione di maggior carico di lavoro in modo da consentire alle altre aree di supportare il progetto d'istituto
informatica comunicazione e organizzazione	assistente amministrativo coordinatore URP (ufficio relazioni pubblico secondo livello) e settore didattico escluso biennio	1	organizza e coordina l'attività dell'area didattica interna ed esterna
		2	coordinamento del lavoro del centralino per il servizio di prima informazione ad allievi, docenti, utenti area didattica
		3	collaborazione con docenti referenti regolamenti didattici e programmi
informatica comunicazione e organizzazione	assistente amministrativo PR ITC – URP (pubbliche relazioni con sistemi informatici)	1	collaborazione con il docente referente informatica per l'utilizzo delle postazioni informatiche e delle reti Wifi da parte di docenti e allievi
		2	collaborazione con il docente referente nella gestione e aggiornamento sito web ai fini dell'accessibilità e della pubblicazione
		3	collabora con l'amministratore di sistema per l'assistenza informatica degli uffici
		4	ufficio relazioni con il pubblico con esclusione dell'area didattica
informatica comunicazione e organizzazione	assistente amministrativo responsabile inventario e servizio prestiti	1	digitalizzazione registro beni durevoli
		2	gestione beni inventario e beni durevoli, in funzione dei servizi studenti e utenza
		3	gestione beni di pregio in collaborazione con il docente referente



ricerca e alta formazione e biblioteca Internazionalità	assistente amministrativo supporto referente Erasmus docenti e biblioteca	1	supporto mobilità Erasmus docenti con connessi adempimenti e procedure
		2	supporto attività bibliomediateca in relazione al prestito librario, alla classificazione, alla digitalizzazione
Internazionalità	assistente amministrativo ufficio rapporti internazionali	1	gestione progetto Erasmus con connessi adempimenti e procedure
		2	gestione altre mobilità nazionali e internazionali con connessi adempimenti e procedure
		3	accoglienza studenti stranieri
informatica comunicazione e organizzazione	n. 2 coadiutori centralinisti URP (ufficio relazioni pubblico primo livello)	1	servizio di prima informazione allievi, docenti, utenza coordinati dalla segreteria didattica
		2	servizio di prima informazione extra area didattica coordinati dai singoli uffici
informatica comunicazione e organizzazione	n. 2 coadiutori servizi tecnici	1	minuto mantenimento (lavori di manutenzione e piccole riparazioni previa autorizzazione di volta in volta), giardinaggio, tenuta archivi amministrazione, altri lavori di supporto all'economato
		2	supporto tecnico a docente incaricato delle registrazioni e del palcoscenico
		3	coordinamento sicurezza squadra primo soccorso e servizio emergenza
		4	sostituzione reparti fino a 60 gg
informatica comunicazione e organizzazione	n. 2 coadiutori supporto amministrazione e direzione	1	supporto uffici amministrativi, gestione magazzino pulizie, servizi per l'amministrazione
		2	supporto uffici della didattica e della produzione
		3	supporto direzione, rassegna stampa
ricerca e alta formazione e biblioteca	n. 2 coadiutori supporto biblioteca	1	servizio di prestito materiale biblioteca, ricerca e registrazione materiali in entrata e uscita, servizi studenti e docenti, coordinato dal bibliotecario
		2	Servizio connesso all'allestimento e funzionamento della biblioteca coordinato dal bibliotecario

Il sistema di misurazione della performance collettiva e individuale è adottato secondo le seguenti tabelle:

Scheda 1

Legenda punteggio prestazione (scheda produttività collettiva)

Punteggio	Giudizio	Criteri di valutazione	
Compreso tra <0,90 e <=1	Eccellente	Garantisce sistematicamente elevati livelli qualitativi dell'attività svolta controllando con accuratezza e regolarità lo stato di avanzamento dei compiti affidatigli rispetto alle scadenze Modifica spontaneamente ed efficacemente il proprio comportamento o approccio alle situazioni, in perfetta adesione alle diverse esigenze organizzative che si presentano	100%
Compreso tra <0,70 e <0,90	Più che adeguata	Controlla regolarmente la qualità del proprio lavoro Mantiene buoni livelli qualitativi; È capace di organizzarsi efficacemente, anche anticipando le scadenze; Lavora in modo efficiente in situazioni e	100%



		contesti differenti, adattando in maniera propositiva il suo modo di lavorare alle diverse esigenze organizzative.	
Compreso tra <0,50 e<=0,70	Adeguate	Effettua controlli sulla qualità del lavoro e si organizza in modo soddisfacente per rispettare le scadenze; Si preoccupa di adattare la propria attività alle diverse esigenze organizzative che si presentano.	80%
Compreso tra <0,30 e<=0,50	Parzialmente adeguata	Controlla saltuariamente la qualità del proprio lavoro; Spesso gli sfuggono gli errori e non sempre riesce a rispettare le scadenze; Dimostra di possedere poca flessibilità nello svolgimento dei propri compiti a fronte di mutamenti nelle esigenze organizzative	50%
Compreso tra <0 e <=0,30	Non adeguata	Non si preoccupa di rispettare le scadenze assegnate, manifestando scarsa capacità di organizzazione e metodo; Non svolge le attività assegnate; Mostra un' "inadeguata disponibilità a modificare il proprio approccio al lavoro a fronte di mutamenti nelle esigenze organizzative	0%

Punteggio assiduità		Assenze nell'anno comprese tra 0 e 15 gg	100%
		Tra 16 e 30 gg	80%
		Tra 31 e 45 gg	60%
		Tra 46 e 60 gg	50%
		oltre 60 gg	30%



Scheda 2

Legenda punteggio competenze (scheda produttività individuale)

Punteggio	Giudizio	Criteri di valutazione	Peso percentuale
Compreso tra >0,90 e <=1	Eccellente	Competenza manifestata dal valutato ad un livello superiore e con risultati migliori rispetto alle attese	100%
Compreso tra >0,70 e <=0,90	Più che adeguata	Competenza manifestata sempre dal valutato rispetto alle attese	100%
Compreso tra >0,50 e <=0,70	Adeguata	Competenza manifestata dal valutato spesso, ma non in tutte le situazioni in cui era attesa	80%
Compreso tra >0,30 e <=0,50	Parzialmente adeguata	Competenza manifestata dal valutato saltuariamente rispetto alle attese	50%
Compreso tra >0 e <=0,30	Non adeguata	Competenza non espressa o raramente manifestata dal valutato rispetto alle attese	0%

Punteggio sostituzione assenti	Tra 7* e 15 gg	30%
	Tra 15* e 30 gg	40%
	Tra 31 e 45 gg	50%
	Tra 46 e 60 gg	80%
	oltre 60 gg	100%

Viene assegnato a ciascuno punti 1 ogni 7* giorni (1 turno settimanale consecutivo) effettivamente prestati su cui proporzionare il fondo da assegnare in relazione al totale complessivo dei giorni di sostituzione secondo la presente tabella. Sono esclusi dall'assegnazione i periodi di sospensione dell'attività didattica.

Per 7 giorni si intende un turno settimanale lavorativo (5 giorni o 6 giorni)

Coerenza con il piano di bilancio

Per la realizzazione del piano delle attività si prevedono le seguenti **spese e le relative risorse finanziarie** :

Le spese previste sono riassunte come segue:

Attività didattica: Corsi Accademici e annesse Masterclass	189.000,00
Attività di produzione artistica e di ricerca	164.124,58
Attività di Internazionalizzazione	56.806,33
Attività di supporto alla didattica, alla produzione artistica, ai servizi studenti	70.483,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE PREVISTE	480.413,91

Alla copertura delle spese previste si provvede con le entrate come segue:

Contributo regionale*	200.000,00
Contributi studenti	149.800,00
Contributo Fondazione Crup*	30.000,00
Fondi del bilancio	27.968,00
Altre entrate	4.500,00
Fondi vincolati	68.145,91
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE PREVISTE	480.413,91



Il pagamento dei compensi accessori non trova collocazione nel bilancio di previsione come da nota MIUR afam prot.n. 2979 del 30 maggio 2011 concernente il cedolino unico; le risorse sono assegnate alle Direzioni provinciali dei servizi vari del Ministero del Tesoro senza passaggio per il bilancio del Conservatorio. La quantificazione delle risorse necessarie per le attività aggiuntive, comprese le ore straordinarie, è effettuata sui contributi ricevuti nel 2015 dal Miur.

7. Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance

Il Conservatorio indirizzerà la sua azione a impostare e consolidare una cultura organizzativa comune e a valorizzare i momenti di condivisione e di trasparenza dei processi nei confronti di tutti i portatori di interesse.

In particolare sono previste azioni conseguenti alle prime valutazioni che saranno effettuate dall'Anvur a seguito dell'adozione dei criteri proposti dalla Conferenza dei Direttori.

Sono inoltre in corso di revisione tutti i regolamenti didattici e i programmi di studio e d'esame relativi ai diversi ordinamenti attivi presso questo Conservatorio, in vista della messa a ordinamento del Biennio e a seguito dei primi anni di sperimentazione del corso preaccademico recentemente istituito.